

**62 P. FRANCESCO ANTONIO APPIANI. Ceccano. (26)
Toscanella, 29 marzo 1755. (Originale AGCP)**

Gli annuncia un tempo di pace spirituale.

I. C. P.

Car.mo ed Amat.mo P. Rettore,

Quando lo credevo vicino a S. Angelo mi vedo favorito di una carissima di V. R. in cui la sento ancor costì col P. Consultore (1): *Fiat voluntas Dei*. Spero però in breve il loro ritorno, tanto più che i tempi sono buoni e dolci, ecc. La settimana santa l'ho celebrata in spirito con V. R. e con tutti gli altri; e siccome la sento ritirato nelle Alpi più alpestri, e coperte di neve e ghiacci sino alla gola, così vedo spuntare un sole tanto caldo, che dileguerà tali monti di neve, e col suo calore vitale farà spuntare fiori e frutti d'ogni virtù, ecc. Lei non mi crede, ma sparirà tal tempesta, voglio rinfacciarglielo a gloria di Dio.

Scrivo il sabato santo e di notte per potere arrivare a tutte le lettere, che non sono poche, ed alla sacra funzione.

Ai 3 aprile partiranno per costì i due buoni laici. Scrivo al P. Consultore, che mi dà notizia di S. Sosio, ecc.

Oh! che viva fiducia S. D. M. mi dà, che esso vuol purificare la Congregazione col levarne i torbidi, ecc.

Mi saluti il P. Rettore, *et omnes*; ed in fretta lo abbraccio in Gesù Cristo, e mi riprotesto di vero cuore

Di V. R.

Cerro il 29 marzo 1755 di partenza per le Missioni della Tolfa, Nepi, per il 3 aprile.

Aff.mo Servo
Paolo della Croce.

62

1. Alla fine del 1754 Paolo mandò P. Marco Aurelio Pastorelli, Consultore generale, accompagnato da P. Francesco, a visitare le varie comunità al sud di Roma.